

## **NEUENGAMMER LAGERLIED**

**Dicht bei Hamburg liegt ein Lager,  
hinter Stacheldraht verbannt.  
Dreimal tausend deutsche Männer,  
Konzentrationsäre sie genannt.**

**Unser Banner ist der Spaten,  
"Teure Heimat" Feldgeschrei.  
Keine Träne, stets den Kopf hoch,  
Konzentrationsär, auch du wirst frei!**

**Worte froh hat uns geschmiedet,  
zäher Wille ist erwacht,  
denn die Jahre, die vergangen,  
haben hart und eisern uns gemacht.**

**Früh am Morgen geht's zur Arbeit,  
ob nach Klinker oder Elb';  
Dreck, Morast und Schlamm  
und Kohldampf  
doch das Lied bleibt Tag für Tag  
dasselb'.**

**Hört ihr nicht den Ruf der Heimat**

**beim Appell die Namen schrein?  
Leuchtend kommt auch euch die  
Freiheit,  
Mütter, eure Söhne kehren heim!**

## **LA CANZONE DEL LAGER DI NEUENGAMME**

Attaccato ad Amburgo c'è un Lager  
confinato dietro il filo spinato.  
Tre volte mille uomini tedeschi  
chiamati concentrazionari.

Il nostro vessillo è la vanga,  
e "Patria carissima" il grido di guerra.  
Niente lacrime, sempre a testa alta,  
concentrazionario, anche tu sarai libero!

La parola felice ci ha forgiato  
ed è sorta in noi una volontà tenace,  
perché gli anni che sono passati  
ci hanno resi duri e di ferro.

Alla mattina presto partiamo al lavoro,  
alla volta di Klinker o Elba;  
fango, melma, pantano

ed esalazioni  
ma la canzone è ogni giorno la stessa.

Non sentite il richiamo della patria  
attraverso i nomi all'appello?  
Smagliante arride anche a voi la libertà.  
Madri, i vostri figli tornano a casa!